

Centro universitario nella malga di monte Mia

Pulfero: progetto anche per una foresteria nell'ex scuola di Montefosca, il Comune chiede contributi

PULFERO. Pulfero diventerà sede di un importante avamposto di studi universitari: entro il mese di marzo sarà infatti stipulata una convenzione fra il Comune valligiano e l'ateneo udinese per l'utilizzo - da parte del Dipartimento di scienze animali - della malga del monte Mia, ristrutturata dall'amministrazione del sindaco Piergiorgio Domenis lo scorso anno tramite fondi del piano di sviluppo rurale, e del centro visite di Stupizza. Il progetto dovrebbe partire nel mese di aprile, una volta attrezzati i locali: la malga, che dispone anche di 15 posti letto, diverrà un campo base per avanzate ricerche sulla biodiversità animale e vegetale; nel centro visite, invece, dovrebbero essere realizzati una biblioteca e un museo su fauna e flora locali. Il rapporto di collaborazione instau-

ratosi fra l'Università udinese e l'amministrazione di Pulfero dovrebbe però sfociare anche in una seconda azione, particolarmente significativa: «L'ateneo, infatti - spiega il sindaco -, necessiterebbe pure di un luogo in cui sia possibile il pernottamento degli studenti, dei ricercatori e dei docenti impegnati nel lavoro sul campo o presenti in loco per meeting e corsi: il nostro obiettivo, così, sarebbe quello di realizzare una foresteria nell'ex scuola di Montefosca, dove si potrebbero ricavare una trentina di posti letto. Un intervento del genere costerebbe all'incirca 260 mila euro, importo per il quale abbiamo già inoltrato istanza di contributo alla Regione. L'ipotesi è stata recentemente illustrata al rettore dell'Università di Udine, Furio Honsell, e al referente del

progetto di ricerca che sarà accolto dalla malga del Monte Mia e dal centro visite di Stupizza, professor Stefano Filacorda, e ha incontrato il loro pieno gradimento. È evidente - conclude il sindaco - che per il nostro Comune l'attuazione di un piano simile rappresenterebbe un grande passo avanti: consentirebbe, infatti, di rivitalizzare in primis il paesino di Montefosca, ma più in generale l'intero territorio comunale». Un buon punto di partenza sarà rappresentato, già dall'avvio delle attività nella malga e nel centro visite: va precisato, al riguardo, che l'utilizzo dei locali da parte dell'ateneo non impedirà l'accesso e la fruizione dei medesimi da parte di altre realtà, a partire dal mondo della scuola.

Lucia Aviani



Il sindaco Piergiorgio Domenis